

GRUPPO TIM : Spendibilità BUONI PASTO – adesso BASTA!

Sono ormai passate sei settimane dal nostro comunicato del 12.01.18 relativo alla grande difficoltà di poter spendere i “buoni pasto” da parte delle migliaia di lavoratrici/lavoratori del Gruppo TIM, fenomeno “praticamente” presente in tutto il territorio nazionale e quindi alla urgente necessità di trovare delle adeguate e positive “SOLUZIONI”.

L’azienda preso atto della nostra “denuncia” e riscontrando delle significative ed oggettive anomalie si è attivata presso i fornitori, in particolare verso QUI TICKET e, nell’ultimo coordinamento nazionale della RSU del 7 febbraio us. ha evidenziato di essere intervenuta ed aver avuto rassicurazioni da parte dei fornitori. La scarsa accettazione dei “BUONI PASTO” sarebbe stato un fenomeno in diminuzione e in graduale conclusione entro il mese di marzo.

Ma nonostante quanto dichiarato dall’azienda la situazione NON migliora anzi PEGGIORA!

La difficoltà per la “spendibilità” dei BUONI PASTO persiste !

Questa situazione, ancora una volta è figlia del taglio dei COSTI e delle razionalizzazioni che ricadono sulle Lavoratrici/lavoratori del Gruppo TIM, aumenta i DISAGI e alimenta ormai chiaramente la forte “percezione” di un’azienda sempre più lontana dai suoi collaboratori.

Oltretutto ci risulta che TIM paga i fornitori a 120 giorni, altra condizione che aumenta le difficoltà.

Alla luce di quanto esposto ed alla mancata convocazione della “Commissione Buoni Pasto” insediata appositamente per gestire le problematiche relative all’utilizzo degli stessi, che sta monitorando quotidianamente le tante segnalazioni dei colleghi, le Segreterie nazionali SLC CGIL – FISTEL CISL – UILCOM UIL - chiedono un urgente e specifico incontro a TIM per capire esattamente la situazione e quali reali correttivi l’azienda ha messo in campo per risolvere il problema!

ARRIVATI A QUESTO PUNTO CHIEDIAMO A TIM DI ATTIVARSI IMMEDIATAMENTE PER CAMBIARE IL FORNITORE, QUI TICKET, ORAMAI NON PIÙ IN GRADO DI GARANTIRE IL SERVIZIO CHE DOVREBBE EROGARE!

Questa, per quanto ci riguarda, è l’ultima chiamata, per risolvere la grave situazione evidenziata altrimenti saremo costretti ad intraprendere tutte le azioni che la legge ci consente.

Roma, 27 febbraio 2018

**Le SEGRETERIE NAZIONALI
SLC CGIL – FISTEL CISL – UILCOM UIL**